

IL MESE COOPERATIVO

[Clicca qui per conoscere l'agenda del mese](#)

LEGACOOP Informazioni

[Scopri tutti gli aggiornamenti della settimana](#)

LINK UTILI



Crea una comunità energetica cooperativa.



Lancia una startup o potenzia la tua.



Fai **crescere** la tua impresa.



Fai **rinascere** un'azienda in crisi.



Ascolta i nostri podcast di approfondimento.

Hai trovato utile questa newsletter? **Condividila** con amici e colleghi: si possono iscrivere [qui](#)

Accedi al nostro [sito](#) se vuoi rileggere le edizioni precedenti di Legacoop Informazioni

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue | Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni

Direttore Editoriale: Alessio De Sio

Segreteria di Redazione: comunicazione@legacoop.coop

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015

Tabella dei Contenuti

<u>Il vicepresidente di Legacoop Attilio Dadda rieletto nel board globale dell'International Cooperative Alliance (ICA)</u>	<u>4</u>
<u>Pubblicato il programma della Biennale dell'economia cooperativa: a Milano il 9 e 10 ottobre i 140 anni di Legacoop.....</u>	<u>6</u>
<u>DALLE ISTITUZIONI – 22 SETTEMBRE 2026.....</u>	<u>8</u>
<u>LA SETTIMANA COOPERATIVA: 21 – 27 SETTEMBRE 2026</u>	<u>9</u>
<u>Vent'anni di Cooperare con Libera Terra: cooperazione, legalità e riuso sociale dei beni confiscati con uno sguardo al futuro.....</u>	<u>11</u>
<u>Legacoop, Fondazione PICO e ICA lanciano il Cooperative AI Programme</u>	<u>13</u>
<u>Generazioni Legacop: dal 18 al 20 settembre Futura fa tappa a La Spezia</u>	<u>14</u>
<u>Il 23 settembre a Roma la presentazione di NEXA Logistica</u>	<u>16</u>
<u>Il cordoglio di Legacoop per la scomparsa di Mirco Dondi</u>	<u>17</u>
<u>Al via la quinta edizione di "Generazioni", il festival di UniAbita e Fondazione Auprema dedicato alla cooperazione</u>	<u>18</u>
<u>Osservatorio Cirfood District, ristorazione scolastica: per le famiglie italiane è molto più di un pasto.....</u>	<u>20</u>
<u>Capacità elettrica nazionale, pubblicato il decreto del MASE con il nuovo sistema di gestione.....</u>	<u>22</u>
<u>Controvento: la cooperazione sociale si confronta in Sicilia su integrazione socio-sanitaria, lavoro e recupero dei beni confiscati.....</u>	<u>23</u>
<u>Memoria, migrazioni e comunità: il Festival IT.A.CA arriva nelle Valli della Romagna</u>	<u>24</u>
<u>Il 18 e 19 settembre a Savoia di Lucania il primo festival delle cooperative di comunità della Basilicata</u>	<u>26</u>

Il vicepresidente di Legacoop Attilio Dadda rieletto nel board globale dell'International Cooperative Alliance (ICA)

16 Settembre 2026

Con 494 voti, Attilio Dadda, presidente di Legacoop Lombardia e vicepresidente vicario di Legacoop, è il 4° candidato più votato a livello internazionale, il 1° degli europei.

Milano, 16 settembre 2026 – **Attilio Dadda**, presidente di Legacoop Lombardia e vicepresidente vicario di Legacoop, è stato rieletto nel Board globale dell'**International Cooperative Alliance (ICA)**, risultando il 4° candidato più votato a livello mondiale con 494voti, il 1° in Europa.

La conferma per il secondo mandato di Dadda nella governance dell'ICA è arrivata a Panama, nel corso dell'Assemblea generale dell'organizzazione che rappresenta il movimento cooperativo a livello internazionale, che proseguirà fino a venerdì 18 settembre.

La rielezione arriva al termine di un primo mandato nel quale Dadda ha portato all'interno della governance dell'ICA le istanze e l'esperienza della cooperazione italiana, concentrando il proprio impegno sulla centralità della cooperazione in particolare nei contesti di conflitto, per la ricostruzione dopo le crisi climatiche o i disastri naturali e per la valorizzazione dell'identità e della solidarietà delle cooperative su scala mondiale, supportando le comunità più colpite.

“È un onore e una grande soddisfazione essere stato rieletto nel Board dell'International Cooperative Alliance. Ringrazio i colleghi e le colleghe dei movimenti cooperativi di tutto il mondo per la fiducia che hanno voluto rinnovarmi. La rielezione rappresenta per me soprattutto una **grande responsabilità**: proseguire il lavoro avviato, continuando a portare la voce della cooperazione italiana nel confronto internazionale e contribuendo, insieme ai operatori e alle cooperatrici di tutto il mondo, alla promozione di un'economia sociale in grado di generare benessere diffuso, diminuire le disuguaglianze, sostenere il bene comune e attuare tutti i diritti universali”, ha dichiarato **Attilio Dadda**.

La conferma della rappresentanza italiana all'interno del Board assume un valore strategico in una fase in cui il modello cooperativo è chiamato a confrontarsi con sfide sempre più globali: dalla qualità del lavoro alla transizione ecologica, dalla crescita delle disuguaglianze all'inclusione sociale, fino allo sviluppo delle comunità e dei territori. Ambiti nei quali la cooperazione italiana rappresenta una delle esperienze più significative e storiche a livello internazionale.

Nella visione di Dadda per il futuro dell'ICA vi sono tre punti fermi:

- la **pace** come compagna ideale della cooperazione e vera anima del mutualismo che vede le cooperative costruire ponti, promuovere il dialogo, tenere unite le comunità e le diversità;
- la **sostenibilità** come principio trasversale della cooperazione per un'economia più equa e giusta, nel rispetto dei diritti delle persone e dell'ambiente;
- la **cultura cooperativa** come forza universale, per diminuire le disuguaglianze, sostenere il bene comune e produrre impatti concreti per le nostre comunità e i nostri territori.

La rielezione di Dadda arriva in una fase particolarmente significativa per il movimento cooperativo internazionale. Il nuovo mandato del Board si inserisce infatti nel percorso delineato dalla strategia dell'ICA **“Praticare, Promuovere e Proteggere”** per il periodo 2026-2030, che individua tra le priorità dell'organizzazione la crescita della partecipazione cooperativa, la promozione di opportunità inclusive, il rafforzamento della cooperazione tra cooperative e lo sviluppo dell'innovazione.

Pubblicato il programma della Biennale dell'economia cooperativa: a Milano il 9 e 10 ottobre i 140 anni di Legacoop

21 Settembre 2026

Pubblicato il programma completo della Biennale dell'economia cooperativa, a Milano il 9 e 10 ottobre 2026 a The Mall (Piazza Lina Bo Bardi), con il patrocinio del Comune di Milano e di Regione Lombardia. Due giornate di confronto per festeggiare i 140 anni di Legacoop e discutere del futuro del Paese.

Venerdì 9 ottobre, dopo i saluti istituzionali del sindaco Giuseppe Sala e del presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, il presidente di Legacoop Simone Gamberini presenterà il Manifesto "Far crescere l'Italia, insieme. Le proposte di Legacoop per il Paese". Interverranno i leader del M5S Giuseppe Conte e del PD Elly Schlein, oltre al vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani (in attesa di conferma).

Il panel "La cooperazione al servizio di un nuovo patto sociale per l'Italia" riunirà Vera Buonomo, segretaria confederale UIL, Daniela Fumarola, segretaria generale CISL, Maurizio Landini, segretario generale CGIL e Rita Ghedini, responsabile Politiche del lavoro della Presidenza nazionale Legacoop.

Sabato 10 ottobre i lavori saranno dedicati all'Europa: dopo l'intervento di Ariel Guarco, presidente dell'Alleanza cooperativa internazionale, il discorso di Enrico Letta e tre panel con ministri, rappresentanti d'impresa e organizzazioni di categoria. A seguire la lectio magistralis di Philippe Aghion, Premio Nobel per l'economia 2025, e il panel conclusivo con Romano Prodi e Carlo Cimbri, moderato da Ferruccio de Bortoli.

Venerdì 9 ottobre alle 20.30 il programma prosegue con Biennale OFF alla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli (Viale Pasubio 5): il dibattito "Economia di guerra o economia di pace?", moderato da Giovanna Botteri, e la proiezione del cortometraggio "Everyday in Gaza", vincitore del David di Donatello 2026.

[Programma Biennale 2026_1709](#) [Download](#)

DALLE ISTITUZIONI – 22 SETTEMBRE 2026

21 Settembre 2026

Governo

Il nuovo decreto legge in materia di prezzi petroliferi e sostegno economico (**dl Carburanti IX**), approvato dal Consiglio dei ministri del 16 settembre, e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale per l'entrata in vigore dal **18 settembre**, è stato assegnato alla commissione Finanze della Camera per la prima lettura, che inizia giovedì 24 settembre. Il provvedimento riduce a **12,2 centesimi** al litro **dal 18 al 25 settembre 2026**, e a **6,1 centesimi** al litro **dal 26 settembre al 5 ottobre 2026**, il **prezzo del gasolio** alla pompa. Inoltre il decreto: proroga al mese di ottobre il **credito d'imposta riconosciuto alle imprese dell'autotrasporto** per l'acquisto di carburante; introduce, per il 2027, l'**esenzione dal pagamento del bollo** sui veicoli di potenza non superiore a 80 kW; proroga al **1° dicembre 2026** l'entrata in vigore del **contributo di 2 euro sui piccoli pacchi fino a 150 euro** provenienti da Paesi extra UE.

Il viceministro dell'Economia Maurizio Leo, in audizione presso la Commissione parlamentare di vigilanza sull'Anagrafe tributaria, ha fatto il punto sull'attuazione della riforma fiscale e sull'utilizzo di banche dati, digitalizzazione e intelligenza artificiale nell'amministrazione finanziaria, per il contrasto all'evasione fiscale. Tra le principali indicazioni, il Codice tributario dovrebbe arrivare in Consiglio dei ministri entro ottobre, mentre nel triennio 2023-2025 il recupero dell'evasione ha raggiunto complessivamente 101 miliardi di euro. Leo ha inoltre escluso accertamenti fiscali interamente automatizzati tramite intelligenza artificiale.

Parlamento

L'Aula del Senato ha approvato in seconda lettura il testo del disegno di legge di maggioranza di riforma della legge elettorale (S. 1971), il quale, avendo subito modifiche, è tornato alla Camera per il terzo passaggio parlamentare, dal quale non sono attese modifiche. Tra le novità introdotte a Palazzo Madama: la possibilità per l'elettore di **esprimere fino a tre preferenze**, con esclusione del capolista; l'innalzamento da 1.500 a 6mila del numero minimo di sottoscrizioni richieste per presentare una lista in ogni collegio elettorale per i partiti che non hanno un gruppo parlamentare in almeno una delle due Camere.

Si sono svolte il 16 settembre nella commissione **Lavoro** della **Camera**, nell'ambito dell'esame consultivo dello schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva UE 2024/2831 sul miglioramento delle **condizioni del lavoro tramite piattaforme digitali**, le audizioni, tra gli altri, di **Alleanza delle cooperative italiane**, che ha chiesto di precisare la definizione di **piattaforma digitale**, distinguendola dai casi in cui la tecnologia è solo uno strumento per organizzare un servizio, come negli **appalti e nella logistica**, e di chiarire le responsabilità degli intermediari.

LA SETTIMANA COOPERATIVA: 21 – 27 SETTEMBRE 2026

18 Settembre 2026

AGENDA & OPPORTUNITÀ

Attilio Dadda rieletto nel Board globale dell'ICA

Il Presidente di Legacoop Lombardia e Vice Presidente Vicario di Legacoop è stato rieletto nel Board dell'International Cooperative Alliance.

 Approfondisci:

<https://www.legacooplombardia.it/dadda-rieletto-nel-board-ica/>

ITINERA fa tappa a Firenze

 22 settembre

Il percorso promosso da Legacoop Produzione e Servizi arriva in Toscana con il Laboratorio Italia Mediana.

Un momento di confronto partecipato su sviluppo della rete, innovazione e IA, evoluzione del modello cooperativo, governance e partecipazione.

 Programma:

<https://www.lps.coop/wp-content/uploads/2026/09/ITINERA-Programma-Italia-Mediana.pdf>

NEXA Logistica: presentazione ufficiale a Roma

 23 settembre

“La logistica che serve al Paese: competenze, connessioni e responsabilità” sarà l’occasione per presentare la nuova realtà nata dall’aggregazione di sei cooperative nella logistica integrata.

 Programma:

<https://www.lps.coop/wp-content/uploads/2026/09/Programma-Nexa-Logistica.pdf>

Alfabeto dell'inclusione – Parità di genere e tutela della genitorialità

Incontro dedicato agli strumenti pratici e alle certificazioni per promuovere equità di genere e supportare la genitorialità nelle cooperative.

 Info e iscrizioni:

<https://www.legaliguria.coop/appuntamenti/parita-di-genere-e-tutela-della-genitorialita>

Sustainability Update: evoluzioni normative in ambito ESG

 23 settembre |  11:30 – 13:00

Primo appuntamento del percorso “Le svolte nel corso della sostenibilità”, promosso da Legacoop e SCS Consulting.

 Iscrizioni:

<https://serviziassociativi.legacoop.coop/login>

Foncoop – Formazione e futuro delle MPMI cooperative

 22 settembre |  11:30

Evento dedicato a formazione, competenze e apprendimento nelle imprese cooperative.

 Iscrizioni:

<https://events.teams.microsoft.com/event/b4293fee-a537-47e0-aa7a-5517a4f4e78b@f2ba13bf-7a9c-4e09-9352-5401b29e5ad3?source=copyLinkLegacyShareLinkDialog>

DALLE NOSTRE COOPERATIVE

Cartografie del possibile

Cultura, governance partecipata e cooperazione per nuove istituzioni civiche: un incontro organizzato dalla cooperativa Pantacon con Legacoop Lombardia e CulTurMedia Legacoop.

 23 settembre | Mantova

 Programma:

<https://www.fattidicultura.it/il-programma-26/>

Conoscere per partecipare

Percorso gratuito di educazione civica e digitale promosso dalla Cooperativa Condiviso per giovani dai 16 ai 30 anni residenti in Liguria.

 Dal 21 settembre all'8 ottobre | Genova

 Iscrizioni:

<https://www.eventbrite.it/e/conoscere-per-partecipare-istituzioni-voto-e-strumenti-digitali-tickets-2000142316511?aff=oddtcreator>

Vent'anni di Cooperare con Libera Terra: cooperazione, legalità e riuso sociale dei beni confiscati con uno sguardo al futuro

18 Settembre 2026

Da Bologna l'impegno a rilanciare il valore della Legge 109/1996 e a rafforzare il ruolo della cooperazione nella gestione dei beni sottratti alle mafie. Confronto tra istituzioni, movimento cooperativo e società civile concluso dall'intervento di don Luigi Ciotti

Bologna, 18 settembre 2026 – Vent'anni di impegno per la legalità, il lavoro e il riuso sociale dei beni confiscati alle mafie. Con questo traguardo alle spalle e uno sguardo rivolto alle sfide future, si è svolta oggi all'Auditorium Granarolo di Bologna l'assemblea e l'iniziativa pubblica promosse da **Cooperare con Libera Terra**, l'associazione nata per sostenere lo **sviluppo cooperativo sui beni sottratti alla criminalità organizzata**.

L'evento ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del movimento cooperativo, della società civile e del mondo del lavoro in una mattinata di riflessione dedicata ai risultati raggiunti in questi due decenni e alle prospettive del riuso sociale dei patrimoni confiscati.

Ad aprire i lavori, dopo l'assemblea dei soci, sono stati i saluti del Sindaco di Bologna **Matteo Lepore**, del presidente della Regione Emilia-Romagna **Michele de Pascale** e del presidente di Granarolo **Stanislao Fabbrino**. Nella sua relazione, la presidente di Cooperare con Libera Terra **Rita Ghedini** ha richiamato il contributo determinante offerto in questi anni dalle cooperative aderenti e dal sistema Legacoop alla crescita delle esperienze di riuso sociale dei beni confiscati, sottolineando al tempo stesso la necessità di proseguire il lavoro per una piena attuazione della Legge 109/1996 e per garantire la sostenibilità delle attività economiche e sociali nate sui patrimoni sottratti alle mafie.

"I grandi temi del momento – guerre, cambiamento climatico, transizione digitale – appaiono oggi più attuali del tema delle mafie, ma è necessario ricordare che giustizia sociale e legalità sono la condizione presupposta di ogni trasformazione. Abbiamo bisogno di una nuova leva di ragazze e di ragazzi che sostengano questo progetto. Abbiamo bisogno di essere pragmatici e visionari. Abbiamo bisogno del vostro impegno e del vostro entusiasmo", ha detto la presidente **Ghedini**.

Al centro della mattinata la tavola rotonda "Legge 109, una conquista da rilanciare", che ha visto confrontarsi **Carmelo Pollichino**, presidente del Consorzio Libera Terra Mediterraneo, **Maria Rosa Laganà**, direttrice dell'Agenzia nazionale per i beni sequestrati e confiscati, **Rosario Di Legami** Amministratore Giudiziario e **Alessio Festi**, responsabile nazionale Legalità e sicurezza della Cgil. Dal dibattito è emersa la necessità di rafforzare le risorse, gli strumenti e le politiche in grado di rendere sempre più efficace il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati, riconosciuto come uno degli

strumenti più concreti di contrasto alle mafie e di promozione dello sviluppo dei territori.

Le riflessioni sono poi proseguite nell'incontro dedicato al futuro del riuso sociale dei beni confiscati tra cooperazione e società civile, con gli interventi del presidente nazionale Legacoop **Simone Gamberini**, di **Roberto Montà**, presidente di Avviso Pubblico e di **Francesca Rispoli**, co-presidente di Libera. Un confronto che ha evidenziato il valore delle alleanze tra istituzioni, organizzazioni sociali e cooperative per consolidare i percorsi di rigenerazione economica e civile nati sui beni sottratti alla criminalità organizzata.

“Oggi abbiamo le condizioni per mettere in campo – grazie agli strumenti di cui ci siamo dotati – un impegno rinnovato sul tema del riuso sociale dei beni confiscati con l'intento di allargare questa pratica: vogliamo mettere in campo mezzi concreti, finanziari, alleanze, che possano supportare il percorso di sviluppo dei beni confiscati e mettere in rete le cooperative per garantire loro un accompagnamento. Vogliamo farlo nella convinzione che sia una priorità” – ha dichiarato **Simone Gamberini**, presidente di Legacoop.

A concludere la mattinata è stato **don Luigi Ciotti**, fondatore e co-presidente di Libera, che, oltre a un sentito ricordo della prematura scomparsa di Denise Cosco, ha richiamato l'importanza di continuare a trasformare i beni confiscati in opportunità di lavoro, inclusione e cittadinanza, rafforzando l'impegno collettivo contro le mafie e per la giustizia sociale.

L'iniziativa ha rappresentato l'occasione per riaffermare il valore della Legge 109/1996, che in questi trent'anni ha consentito di restituire alla collettività patrimoni sottratti alla criminalità organizzata, trasformandoli in esperienze di sviluppo sociale, occupazionale e comunitario. Un percorso che, come emerso dal confronto di Bologna, richiede oggi un rinnovato impegno condiviso per consolidare e ampliare i risultati raggiunti.



Legacoop, Fondazione PICO e ICA lanciano il Cooperative AI Programme

18 Settembre 2026

Durante la conferenza globale dell'International Cooperative Alliance (ICA), ospitata il 16 e 17 settembre a Panama, le tre organizzazioni dell'ecosistema cooperativo lanciano il programma per guidare lo sviluppo dell'IA secondo l'identità cooperativa.

Panama, 17 settembre 2026 – Il 17 settembre, in occasione della **Conferenza Globale dell'International Cooperative Alliance a Panama**, è stato presentato il **Cooperative AI Programme**.

Il programma è stato presentato da **Piero Ingrosso**, presidente di **Fondazione PICO**, insieme a **Francesca Ottolenghi**, responsabile delle relazioni internazionali di Legacoop, e dai **vertici dell'ICA**: Jeroen Douglas, direttore generale, e Marc Noel, direttore delle partnership. Insieme si sono rivolti ai e alle referenti delle organizzazioni che fanno parte dell'International Cooperative Alliance, che rappresenta più di un miliardo di cooperatori e più di cento Paesi nel mondo.

Il programma Cooperative AI si basa su quattro pilastri. Il primo è la **partecipazione democratica**: soci, socie, lavoratrici, lavoratori e comunità interessate aiutano a identificare i bisogni e partecipano alla progettazione, adozione e supervisione dell'intelligenza artificiale.

Il secondo pilastro riguarda l'**autonomia e i diritti sui dati**: le cooperative vogliono mantenere il controllo delle proprie scelte strategiche, dei propri dati e delle infrastrutture digitali critiche, senza dipendere da piattaforme esterne.

Il terzo aspetto tocca il **lavoro dignitoso e la condivisione del valore**: gli impatti dell'intelligenza artificiale sulle mansioni lavorative devono essere discussi apertamente, i benefici distribuiti equamente e reinvestiti nelle comunità.

L'ultimo pilastro si concentra sull'**impatto per le comunità**: le cooperative possono condividere conoscenze, infrastrutture e prototipi, per far sì che l'intelligenza artificiale possa essere utilizzata per rispondere ai bisogni delle persone in modo sostenibile a livello sociale, economico e ambientale.

Attraverso il programma Cooperative AI, il movimento cooperativo globale può condividere conoscenze, sviluppare partnership concrete e lanciare iniziative pratiche che possono diffondersi tra settori e Paesi diversi. L'obiettivo è consolidare le risorse e le competenze del movimento per sviluppare approcci all'intelligenza artificiale che siano responsabili, democratici e inclusivi, e tradurli in governance, politiche pubbliche e pratica operativa quotidiana.

Generazioni Legacop: dal 18 al 20 settembre

Futura fa tappa a La Spezia

17 Settembre 2026

Oltre 60 giovani operatori e operatrici da tutta Italia per tre giorni di alta formazione, team building e incontri con le eccellenze cooperative del territorio

La Spezia, 17 settembre 2026 – Da venerdì 18 settembre, La Spezia e le Cinque Terre ospitano la prima tappa in presenza di **FUTURA**, la **Scuola per nuove Generazioni cooperative promossa da Generazioni Legacoop**. Fino al 20 settembre, oltre 60 giovani operatori e operatrici provenienti da tutta Italia parteciperanno al **Residenziale** organizzato da Legacoop Piemonte, Legacoop Liguria e Legacoop Lombardia: tre giorni di alta formazione, team building e confronto diretto con le realtà cooperative del territorio.

FUTURA è un percorso nazionale pensato per accompagnare nel tempo la crescita di una nuova generazione cooperativa: 20 ore di formazione articolate in cinque moduli, ciascuno dei quali rilascia un badge digitale che certifica una competenza specifica. Il Residenziale di La Spezia rappresenta il momento centrale del primo modulo del percorso.

Il programma prende il via venerdì 18 settembre a Il Dialma!, Cantiere Creativo Urbano, con la formazione su governance digitale, partecipazione e innovazione cooperativa, che comprende un laboratorio pratico sulla cybersecurity. Nel pomeriggio spazio al Tour Cooperativo, aperto dalle testimonianze della Cooperativa Fabrica Lab (Liguria) e della Cooperativa Tre Secoli (Piemonte), a cui segue la visita alla Cooperativa Mitilicoltori Spezzini di Lerici e la cena in cooperativa.

Sabato 19 settembre l'appuntamento si sposta al Castello di Riomaggiore, con il patrocinio del Comune di Riomaggiore, per la giornata dedicata ai 140 anni di storia di Legacoop: interverranno il **Presidente di Legacoop Nazionale Simone Gamberini** e i **presidenti di Legacoop Piemonte, Liguria e Lombardia – rispettivamente Dimitri Buzio, Mattia Rossi e Attilio Dadda** – insieme alle testimonianze di due cooperative storiche, Uniabita e il Gruppo Antichi Ormeggiatori del Porto di Genova. Nel pomeriggio un approfondimento su Europa e attualità e la passeggiata lungo la Via dell'Amore.

Il Residenziale si chiude **domenica 20 settembre** con un'attività di team building.

"Futura è un nuovo strumento che mettiamo a disposizione delle giovani operatrici e operatori o di coloro che vorrebbero diventarlo. Un percorso formativo che parte da identità e principi per arrivare alla nuova sfida del digitale e dell'IA. Quella di La Spezia è una tappa sperimentale che si unisce al Residenziale di tre importanti territori che ringraziamo per la collaborazione. È l'inizio di un percorso che ci porterà in altre zone del paese, compreso il Sud, per promuovere la cooperazione attraverso formazione e networking tra i più giovani. Un modo per

partecipare attivamente al rilancio del nostro movimento e omaggiare i suoi 140 anni, una storia di cui siamo orgogliosi di far parte” dichiara **Michele Schirru**, coordinatore nazionale di Generazioni Legacoop.

Il 23 settembre a Roma la presentazione di NEXA Logistica

17 Settembre 2026

La nuova società formata dall'aggregazione di sei cooperative sarà presentata durante l'evento "La logistica che serve al Paese: competenze, connessioni e responsabilità" organizzato da Legacoop Produzione e Servizi, al quale parteciperà, tra gli altri, il presidente di Legacoop Simone Gamberini

Roma, 17 settembre 2026 – Mercoledì **23 settembre** a Roma si terrà la presentazione ufficiale di **NEXA Logistica**: una nuova realtà imprenditoriale nata dall'aggregazione di sei cooperative con competenze consolidate nel **trasporto e nella logistica integrata**. Un progetto che mette a sistema esperienze, capacità operative e presenza territoriale per costruire un interlocutore nazionale solido, competitivo e capace di rispondere alle nuove esigenze delle filiere.

Con circa **595 milioni di euro di fatturato aggregato, 4.677 addetti, 86 magazzini**, quasi **789.000 metri quadrati di superfici logistiche** e oltre **2.850 mezzi**, NEXA si posiziona fin dalla nascita tra i principali operatori italiani del settore.

L'evento **"La logistica che serve al Paese: competenze, connessioni e responsabilità"** – promosso da **Legacoop Produzione e Servizi** in collaborazione con **NEXA Logistica**, che vedrà la partecipazione, tra gli altri, del presidente di Legacoop Nazionale, **Simone Gamberini** – sarà l'occasione per confrontarsi sulle sfide decisive della logistica italiana: competitività, sostenibilità, continuità operativa, qualità del lavoro e legalità

Dopo il saluto di apertura del direttore di Legacoop Produzione e Servizi **Andrea Laguardia**, lo scenario di mercato sarà illustrato da **Damiano Frosi**, direttore dell'Osservatorio Contract Logistics 'Gino Marchet' del Politecnico di Milano.

Fabio Ferrario, Presidente di NEXA Logistica, e **Luca Mazzali**, vicepresidente, presenteranno le ragioni, le competenze e le prospettive della nuova società.

Seguirà il panel moderato da **Flavia Landolfi** de Il Sole 24 Ore, con la partecipazione di **Mauro Lusetti**, presidente Conad; **Milco Traversa**, direttore Politiche del Lavoro e Welfare ANCC-Coop; **Pierluigi Vivarini**, Responsabile plant Gran Guizza S.p.A. – Gruppo Acqua Minerale San Benedetto; **Francesca Tironi**, Employment Partner Leader PwC; e **Daniele Conti**, responsabile Settore Trasporti e Logistica di Legacoop Produzione e Servizi.

[Programma](#)

Il cordoglio di Legacoop per la scomparsa di Mirco Dondi

15 Settembre 2026

Roma, 14 settembre 2026 – Legacoop nazionale partecipa al cordoglio di Legacoop Estense e al dolore della famiglia per la scomparsa di **Mirco Dondi**, già presidente di Legacoop Ferrara dal 2004 al 2011.

Ci lascia una figura di riferimento del mondo cooperativo ferrarese, persona dotata di grande determinazione e spessore umano. Dondi ha guidato l'allora Legacoop Ferrara in anni complessi, rimanendo saldamente ancorato ai valori identitari e all'eredità storica della cooperazione ma riuscendo, allo stesso tempo, a tracciare una visione di profondo rinnovamento, in linea con l'evoluzione del contesto sociale ed economico.

“Ricordo con stima – **afferma il presidente di Legacoop Estense Paolo Barbieri** – il ruolo centrale che ebbe come vicepresidente prima di Coop Estense e poi di Coop Alleanza 3.0, affiancando con competenza e professionalità una delle più importanti operazioni di fusione della storia cooperativa del territorio”.

A ricordarlo sono anche **l'ex presidente di Legacoop Andrea Benini**, che raccolse da Dondi il testimone nel 2011, e l'attuale **direttrice Chiara Bertelli**: “Mirco Dondi è stato tra i primi a comprendere a fondo l'importanza di introdurre percorsi strutturati di ricambio generazionale, per garantire continuità e rinnovamento all'interno del mondo cooperativo, investendo sui giovani e scommettendo sul futuro della cooperazione. Dietro al suo carattere, che in apparenza poteva sembrare un po' burbero e animoso, si celava una persona coraggiosa e battagliera, guidata da solidi principi e fermamente orientata al bene collettivo. I suoi insegnamenti hanno influenzato profondamente la formazione di noi giovani operatori di allora e continuiamo ancora oggi a portarli e trasmetterli nelle nostre scelte quotidiane”.

Al via la quinta edizione di “Generazioni”, il festival di UniAbita e Fondazione Auprema dedicato alla cooperazione

15 Settembre 2026

Da venerdì 18 a domenica 20 settembre tre giorni di dibattiti, workshop e laboratori a Cinisello Balsamo, con un focus sull'abitare cooperativo e sul futuro del movimento

Roma, 15 settembre 2026 – Torna “**Generazioni**”, il festival dedicato alla cooperazione, alla comunità e al futuro sostenibile del territorio, organizzato da **UniAbita** e **Fondazione Auprema**. Giunta alla sua **quinta edizione**, la manifestazione si terrà da **venerdì 18 a domenica 20 settembre** presso **Villa Casati Stampa di Soncino**, a **Cinisello Balsamo**, con il titolo “**Cooperare ieri, oggi e domani**”.

Tre giornate di dibattiti, workshop, laboratori e momenti di festa, aperti a tutta la comunità e pensati come occasione di confronto per le realtà impegnate nello sviluppo del territorio.

Venerdì 18: il festival si apre in forma diffusa

Per la prima volta il festival esce dagli spazi tradizionali e si apre in forma diffusa, spostandosi nel caseggiato di **via Bramante 15** a Cinisello Balsamo. Il programma della giornata prevede due appuntamenti:

- **ore 16.30** – “*Abitare insieme nelle diverse fasi della vita*”, un confronto tra le cooperative **Di Vittorio, Abitare, Dar=Casa e UniAbita**, curato insieme al **Dipartimento Housing di Legacoop Lombardia**;
- **ore 18.30** – “*Il mondo cambia, UniAbita cambia – La Cooperativa verso il 2045*”, un momento di visione condivisa sul futuro della cooperazione con **Silvia Mugnano** (Università degli Studi Milano Bicocca), **Rossana Zaccaria** (presidente nazionale Legacoop Abitanti) e **Pierpaolo Forello** (Presidente UniAbita), a cui seguirà un piccolo rinfresco conclusivo.

Sabato 19: i risultati della ricerca “Metropolitan Cooperative Housing”

Alle **ore 11.00**, presso Villa Casati Stampa (piazza Soncino 3), il **Politecnico di Milano** presenterà gli esiti di “**Metropolitan Cooperative Housing**”, workshop di ricerca e progettazione curato da **Alice Ranzini** e **Gianfranco Orsenigo**, realizzato in collaborazione con UniAbita e Fondazione Auprema. Il progetto ha coinvolto **14 studenti** delle lauree magistrali di Architettura e Urbanistica in un percorso di ricerca sull'abitare cooperativo nei territori metropolitani contemporanei, tra innovazione degli spazi abitativi, autonomia intergenerazionale e nuovi modelli di welfare di comunità.

Un’occasione di confronto per tutta la rete cooperativa

Gli organizzatori sottolineano il valore di questi appuntamenti per chi lavora quotidianamente sui temi dello sviluppo del territorio, invitando la rete di realtà impegnate nella cooperazione a partecipare non solo ai due momenti segnalati, ma a tutte le iniziative del festival.

Osservatorio Cirfood District, ristorazione scolastica: per le famiglie italiane è molto più di un pasto

15 Settembre 2026

Roma, 15 settembre 2026 – La mensa scolastica non è solo un momento di ristoro: è un tassello fondamentale nell'organizzazione della vita delle famiglie italiane e nella costruzione di una corretta educazione alimentare per bambine e bambini. Lo conferma la ricerca “**Food Trend 2026** – Osservatorio sulle famiglie italiane: ristorazione scolastica”, realizzata da **TEHA Group** – The European House-Ambrosetti per l'**Osservatorio CIRFOOD DISTRICT**, cooperativa aderente a Legacoop e tra le principali realtà italiane della ristorazione collettiva.

L'indagine, condotta nel **giugno 2026** su un campione di **853 famiglie** con almeno un figlio o una figlia tra **1 e 11 anni** che usufruisce del servizio mensa, restituisce un quadro netto: per il **94% delle famiglie** la refezione scolastica va ben oltre la semplice erogazione di un pasto.

Un pilastro per la conciliazione vita-lavoro

Per la metà dei genitori intervistati (**50%**), la mensa è un elemento chiave per sostenere l'equilibrio tra tempi di lavoro, scuola e cura dei figli. Il momento del pasto condiviso, inoltre, assume per il **58% delle famiglie** un valore relazionale e educativo, occasione in cui bambini e bambine imparano a stare insieme e sperimentano nuove abitudini alimentari.

Un dato che, secondo l'Osservatorio, colloca la ristorazione scolastica tra le infrastrutture sociali del Paese: un servizio che ogni giorno garantisce pasti sicuri ed equilibrati, sostiene le famiglie nella gestione quotidiana e diffonde consapevolezza alimentare.

La scuola come luogo di educazione alimentare

Il ruolo educativo del servizio è riconosciuto dal **91% delle famiglie**, che vedono nella mensa un contesto in cui si diffonde una cultura del cibo sana e consapevole. Non solo: **6 famiglie su 10** raccontano che i propri figli, grazie al pasto scolastico, hanno iniziato a mangiare alimenti che a casa tendevano a rifiutare, portando poi queste nuove abitudini anche nella dieta domestica.

La mensa si conferma inoltre un presidio di inclusione: il **21% dei genitori** richiede diete speciali per motivi sanitari, etici o religiosi, un dato in crescita che pone alle strutture di ristorazione scolastica sfide organizzative sempre più complesse.

Un servizio percepito come equo e conveniente

A fronte di un costo medio di **5,20 euro** a pasto – comprensivo generalmente di primo, secondo, contorno, pane, acqua, frutta e spesso anche merenda – il **62% delle famiglie** giudica il prezzo

coerente con il servizio ricevuto, mentre il **14%** lo ritiene addirittura contenuto. Nel complesso, **3 famiglie su 4** considerano la mensa un investimento a fronte di un prezzo adeguato o persino troppo basso. Un segnale di quanto valore le famiglie attribuiscono a questo servizio: non a caso, **1 famiglia su 3** dichiara che cambierebbe scuola se il servizio di refezione venisse interrotto.

Un servizio ancora da estendere

“Questi dati mostrano con chiarezza come la ristorazione scolastica sia parte integrante del percorso di crescita di bambine e bambini e dell’organizzazione quotidiana delle famiglie”, ha dichiarato Daniela Fabbi, Direttore Comunicazione e Marketing CIRFOOD. “Il pasto a scuola non risponde soltanto a un bisogno concreto, ma offre uno spazio educativo, di socialità e di scoperta, contribuendo a creare condizioni più favorevoli alla conciliazione tra vita privata e lavoro”. Fabbi ha inoltre sottolineato l’urgenza di ampliare la platea di beneficiari: oggi, infatti, **solo un alunno su due** in Italia ha accesso alla refezione scolastica.

Un dato che interpella anche il mondo della cooperazione: rafforzare e diffondere ulteriormente il servizio di ristorazione scolastica significa investire in coesione sociale, equità educativa e sostegno concreto alle famiglie italiane — obiettivi che da sempre caratterizzano il modello cooperativo rappresentato da Legacoop.

Capacità elettrica nazionale, pubblicato il decreto del MASE con il nuovo sistema di gestione

17 Settembre 2026

Roma, 17 settembre 2026 – Via libera dal **ministero dell’Ambiente** al [decreto](#) che contiene il nuovo **sistema per la gestione della capacità della rete elettrica nazionale**.

Il provvedimento detta i criteri con cui **Terna** (la società che gestisce la rete elettrica nazionale) dovrà pubblicare e aggiornare ogni **3 mesi** la **capacità massima addizionale disponibile** nella rete elettrica, divisa in porzioni, **per connettere nuovi impianti rinnovabili** e di accumulo, **esclusi gli impianti off-shore**.

L’aggiornamento trimestrale ha l’obiettivo di evitare il cronico problema della cosiddetta **saturazione virtuale** della rete, determinata da un numero elevato di richieste di connessione per progetti di produzione di energia da fonti rinnovabili, che **non** sempre ottengono l’**autorizzazione**, ma che **impegnano** formalmente la **rete**.

Il cuore del sistema è la suddivisione della rete nazionale in **microzone**, che Terna deve individuare tenendo conto degli obiettivi di PNRR e PNIEC, dell’andamento di domanda e offerta elettrica, dei lavori di potenziamento già programmati per i prossimi cinque anni e delle previsioni di nuovi impianti comunicate dai distributori locali. Per ciascuna microzona, Terna calcola la **capacità massima accoglibile** ai punti di connessione, rispettando il Testo unico rinnovabili e garantendo una capacità complessiva pari ad almeno il 150% degli obiettivi rinnovabili fissati per il 2030. Nella definizione dei punti di collegamento, Terna deve minimizzare i costi delle opere di rete, privilegiare le soluzioni più vicine agli impianti e considerare sia il livello di saturazione sia la capacità residua della rete, oltre a programmare nuovi collegamenti interzonali e a tener conto dei progetti già muniti di via libera ambientale. Questi valori vengono aggiornati almeno ogni trimestre.

Controvento: la cooperazione sociale si confronta in Sicilia su integrazione socio-sanitaria, lavoro e recupero dei beni confiscati

18 Settembre 2026

Il 23 settembre una giornata di confronto e approfondimento organizzato da Legacoop Sociali e Legacoop Sicilia sul ruolo della cooperazione sociale nella costruzione di comunità inclusive, autonome e sostenibili.

Roma, 18 settembre 2026 – L'**integrazione socio-sanitaria** garantisce continuità nella cura e accompagna le persone nei momenti di maggiore vulnerabilità; **il lavoro** restituisce dignità e cittadinanza; **il recupero e la gestione sociale dei beni confiscati** e degli altri patrimoni collettivi generano nuove opportunità di inclusione, occupazione e sviluppo locale. Sono questi i temi di **"Progetto di vita: integrazione socio-sanitaria, inserimento lavorativo e valorizzazione dei beni confiscati nella Sicilia Controvento"** promosso da **Legacoopsociali** nazionale e da **Legacoop Sicilia** a Palermo il 23 settembre dalle ore 10 alle ore 17 nella Sala Lanza dell'Orto Botanico di via Lincoln 2.

In questa prospettiva, **la cooperazione sociale si configura come un'infrastruttura di comunità**, capace di mettere in relazione persone, territori e istituzioni, trasformando le fragilità individuali e collettive in opportunità di crescita condivisa. Una comunità che sceglie di contrastare l'esclusione e la marginalità attraverso la mutualità, la partecipazione, il lavoro e la collaborazione tra tutti gli attori del territorio, costruendo progetti di vita che generano benessere, coesione sociale e sviluppo sostenibile.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio **percorso "Controvento"**, promosso da Legacoopsociali nazionale, che attraversa il Paese con l'obiettivo di raccogliere esperienze, rafforzare l'identità della cooperazione sociale e costruire visioni condivise per il futuro e per il rilancio del ruolo del settore.

[Qui il programma dell'evento.](#)

Memoria, migrazioni e comunità: il Festival IT.A.CA arriva nelle Valli della Romagna

18 Settembre 2026

Torna in Romagna IT.A.CÀ – Festival del Turismo Responsabile, con una nuova tappa dedicata alle Valli della Romagna, organizzata dalla cooperativa CIM ONLUS e in programma dal 26 settembre al 4 ottobre

Romagna, 18 settembre 2026 – Dal **26 settembre al 4 ottobre 2026** le **Valli della Romagna** saranno protagoniste di una nuova tappa di **IT.A.CÀ – Festival del Turismo Responsabile**, organizzata dalla **cooperativa CIM ONLUS**. Un appuntamento che propone un viaggio tra **memoria, mobilità, identità e trasformazioni sociali dell'Appennino romagnolo**, attraverso esperienze e occasioni di incontro con le comunità locali.

La tappa **IT.A.CÀ Valli della Romagna 2026** nasce con l'obiettivo di riflettere sulle **trasformazioni che hanno interessato nel tempo questi territori** e sulle modalità con cui comunità e identità si sono ridefinite a partire dai **movimenti delle persone, dalle migrazioni e dai cambiamenti sociali ed economici**.

Il programma attraversa in particolare la storia del Novecento, dallo **spopolamento e dall'emigrazione** fino ai nuovi movimenti di persone che oggi contribuiscono a rendere l'Appennino un territorio in continua evoluzione. **Storie, lingue e tradizioni differenti** diventano così strumenti per interrogarsi sul rapporto tra **comunità, identità e territorio** e sulle ragioni che portano ancora oggi a scegliere di abitare queste aree.

Trekking, laboratori enogastronomici, mostre fotografiche e conferenze accompagneranno i partecipanti alla scoperta delle diverse geografie della memoria e della mobilità.

Tra gli appuntamenti, un trekking sarà dedicato alla **memoria dei soldati Sikh** che persero la vita durante la liberazione del territorio al confine tra **Sarsina e Mercato Saraceno** durante la Seconda guerra mondiale. Un secondo percorso porterà invece a conoscere le comunità che hanno abitato e progressivamente lasciato l'Appennino, aprendo una riflessione sui fenomeni dello **spopolamento, sulla "restanza"** e sulle motivazioni di chi continua a scegliere di vivere e lavorare in questi territori.

Anche la **cucina** sarà al centro del programma, come spazio di incontro tra culture e tradizioni. I **laboratori dedicati alla piadina e alle sue diverse interpretazioni** permetteranno di esplorare ricette, pratiche e saperi appartenenti a territori e culture differenti. Il cibo diventa così una chiave per raccontare **contaminazioni, spostamenti e appartenenze**, mostrando come anche le tradizioni gastronomiche siano il risultato di incontri e trasformazioni.

A completare il programma sarà una **conferenza accompagnata da una mostra fotografica**,

dedicata al modo in cui i **movimenti della popolazione possano modificare profondamente la geografia di un territorio.**

La nuova tappa di IT.A.CÀ rappresenta quindi un'occasione per conoscere l'**Appennino romagnolo** attraverso le storie di chi lo ha abitato, di chi lo ha lasciato e di chi oggi contribuisce a costruirne il futuro, mettendo al centro il **valore delle comunità e delle relazioni che tengono vivi i territori.**

Il 18 e 19 settembre a Savoia di Lucania il primo festival delle cooperative di comunità della Basilicata

16 Settembre 2026

Potenza, 16 settembre 2026 – Due giornate di incontri, dibattiti, workshop, alternati a momenti conviviali e di spettacolo per **promuovere la cooperazione di comunità**, uno strumento in grado di mantenere servizi nelle aree interne, creare lavoro e valorizzare le risorse locali. È tutto pronto per **“Spazi di comunità”**, il primo festival delle cooperative di comunità lucane che si terrà a Savoia di Lucania il 18 e il 19 settembre.

L’iniziativa, organizzata da Legacoop Basilicata e dall’aps Spazio Comunità, in collaborazione con il Comune di Savoia di Lucania e la cooperativa Netural coop e con il sostegno di **Coopfond, della Fondazione Carical e di Bcc Basilicata**, nasce dall’esigenza di dare impulso e voce a un processo che in regione si è già avviato e che vede il protagonismo di comunità, di amministrazioni locali, cooperative e soggetti dell’economia sociale.

Il festival è strutturato per mettere in relazione idee, competenze e possibilità ed è pertanto articolato in una serie di “spazi”: lo spazio esperienze, per raccontare le cooperative di comunità già operative e quelle in fase di costituzione; lo spazio formazione, per conoscere strumenti e acquisire competenze; lo spazio conoscenza per leggere le fragilità e le prospettive del Sud e dei piccoli comuni; lo spazio economia reale per capire quali risorse e alleanze servono alle cooperative di comunità per diventare imprese solide; lo spazio policy per trasformare le esperienze in politiche che sostengano l’economia sociale e le aree interne. Completano il programma la visita con pranzo al sacco alle cascate del Tuorno e la cena di comunità, a cura della neonata cooperativa Verdespina che proprio a Savoia di Lucania ha attivato un forno di comunità. Le giornate saranno concluse il venerdì dal concerto dei Musicamanovella e il sabato dallo spettacolo “Io sono lucano” di Dino Paradiso.

“Le cooperative di comunità rappresentano uno strumento importante per trasformare bisogni locali in organizzazione, servizi, lavoro, cura dei beni comuni e nuove economie dei luoghi”, commenta Innocenzo Guidotti, presidente di Legacoop Basilicata. “Bisogna adesso passare dalle buone pratiche a una vera politica di sistema per le aree interne, che dia a queste esperienze e a quelle che nasceranno strumenti stabili, una prospettiva solida con la possibilità di crescere”.

“Con questo Festival vogliamo partire dalle esperienze, leggerle dentro le trasformazioni del Mezzogiorno e dei piccoli comuni, e aprire un confronto su ciò che serve perché questi percorsi possano durare”, dichiara Giovanni Casaletto, presidente dell’aps Spazio Comunità. “L’obiettivo non è realizzare un evento sui paesi, ma avviare un lavoro con i paesi, costruendo alleanze capaci di

Il 18 e 19 settembre a Savoia di Lucania il primo festival delle cooperative di comunità della Basilicata

rafforzare l'economia sociale lucana".

Il festival "Spazi di comunità" è realizzato con il supporto dell'associazione Eventi Green per ridurre il più possibile l'impatto ambientale.